

Dicembre - Gennaio 2024

n° 25

PORTA AGNESI IN DIRETTA

CHE COS'È
LA SCUOLA?



Riarte



e molto altro...

Il Giornalino dell'Istituto Comprensivo "Via della Commenda"
Scuola Primaria «Porta - Agnesi»

PORTA AGNESI IN DIRETTA

**ASPETTANDO
IL NATALE**
Pag. 3

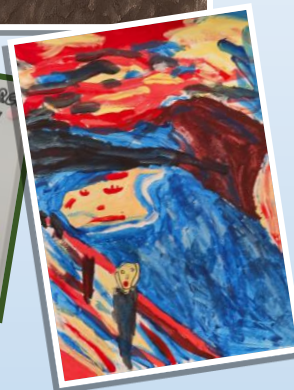


**SIAMO
IN INVERNO**
Pag. 7



**CHE COS'È
LA SCUOLA**
Pag. 11

**EDUCAZIONE
ALL'AFFETTIVITÀ**
Pag. 14



IL TINKERING
Pag. 17

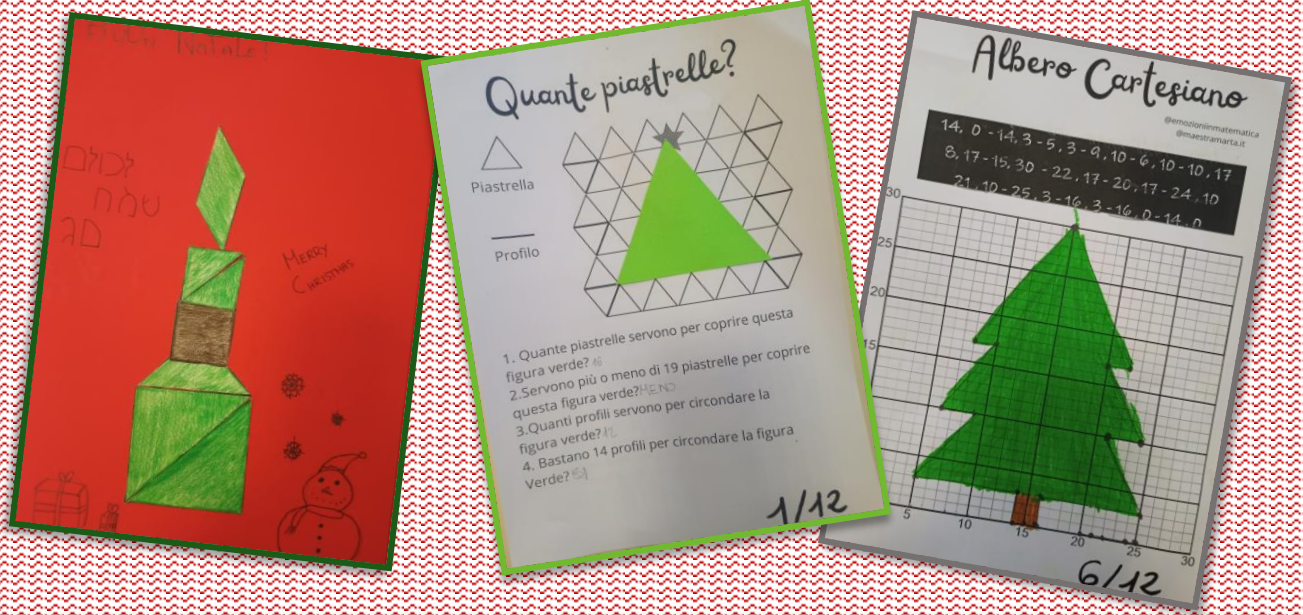
**LA MAGIA
DEL FANTASY**
Pag. 20



Rlarte
Pag. 23

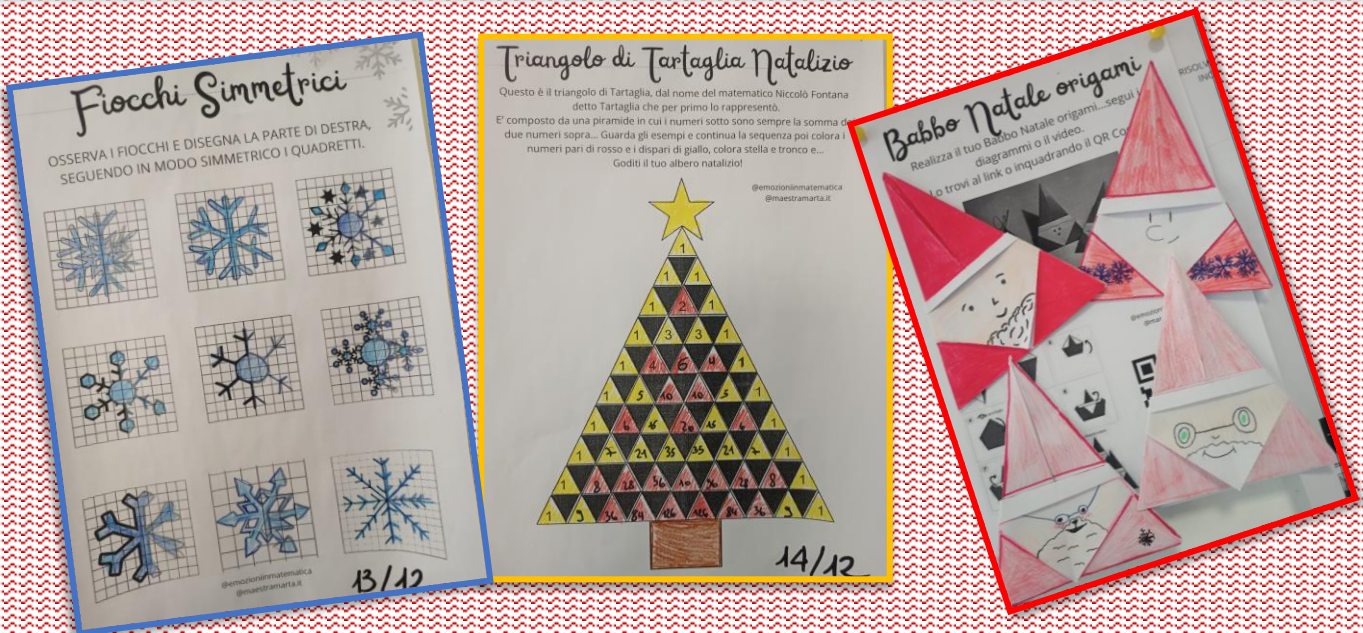
**GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE
E DELLE RAGAZZE NELLA SCIENZA**
Pag. 33

ASPETTANDO IL NATALE



Quest'anno per il mese di dicembre abbiamo deciso di rinunciare al cioccolato (quello lo mangiamo quando vogliamo) per realizzare un **calendario dell'avvento matematico**. Quando la maestra ce ne ha parlato abbiamo subito detto che volevamo farlo, perché eravamo molto curiosi di capire che cosa fosse questo calendario matematico (e lei ci dice sempre "*dovete essere curiosi di tutto!*"). Abbiamo eseguito tantissime attività, una per ogni giorno di dicembre, fino al giorno 25 (anche se la scuola era chiusa, noi abbiamo anticipato).

Classe Quarta C



ASPETTANDO IL NATALE

Abbiamo giocato con la simmetria, con i pentamini, con i calcoli, con il tangram, con le forme, con gli origami e con il coding. C'era anche un sudoku molto difficile, ma lavorando insieme alla fine abbiamo trovato la soluzione. È stato tutto molto divertente!

Codice a frecce Natalizio
 Parti dal puntino, segui le frecce, disegna. Cosa apparirà? Poi colora

17/12

Pacchetti geometrici!
 Disegna diversi pacchetti geometrici utilizzando tutte le figure piane che conosci. Scelvi anche ciascuna di esse il suo nome e le caratteristiche lati, angoli, diagonali ecc.

18/12

ALBERO SIMMETRICO

ACCORDA SIMMETRICA

22/12

Un puzzle di Natale
 RISOLVI LE OPERAZIONI, RITAGLIA I RETTANGOLI CON I RISULTATI E INCOLLALI AL POSTO GIUSTO E... ECCO IL PUZZLE NATALIZIO

8x (7x0) +8	7x7-7x5	(6x2-5x) x5	14x:12
(99-11):3	5x5-7	(8x10-8)-1	13:(9-7)
5x8-7x5	81-9+2x2	32:2:2:2	(5+3)x2

Pacchi Pentamini
 COLORA I PENTAMINI CHE VEDI IN BASSO (FORME COMPOSITE DA 5 QUADRATI). INCOLLALI SU CARTONCINO, RITAGLIA I E POU' UTILIZZALI QUANTI NE SERVONO? QUALI CI SONO DIVERSE SOLUZIONI?

21/12

Quante palline ci sono sull'albero?
 Osserva il seguente grafico e prova a rispondere alle domande sottostanti

Anna	●●●●●	3/12
Davide	●●●●●	
Elisa	●●●●●	
Matteo	●●●●●	
Lara	●●●●●	

Ogni pallina equivalente a 15 palline poste sull'albero

- 1) Quante palline ha utilizzato Anna? 75
- 2) Chi ha utilizzato più palline per decorare l'albero? Matteo Quante? 75
- 3) Chi ha utilizzato la stessa quantità di palline?
Davide e Lara

Buon Natale
 MERRY CHRISTMAS
 BUON NATALE
 BUON NATALE TUTTI

Pixel Natalizio 3

16/12

CALENDARIO DELL'AVVENTO MATEMATICO
Classe Quarta C

SUDOKU DI NATALE



Classe Quarta C

Merry
Christmas



Where
there is light,
there is hope.
Where
there is friendship
peace and truth.

Christmas is a time
for celebrating
the special people
in our lives.

When
I cannot find my way,
I light a flame.
And at Christmas . . .
I think of you.

Classe
QUINTA
C



Classe Terza C

SIAMO IN INVERNO



L'UCCELLINO DEL FREDDO

Viene il freddo. Giri per dirlo
 tu, sgricciolo, intorno le siepi;
 e sentire fai nel tuo zirlo
 lo strido di gelo che crepi.
 Il tuo trillo sembra la brina
 che sgrigiola, il vetro che
 incrina...
 trr trr trr terit tirit...

Giovanni Pascoli

NEVE

*Bianca cosa luminosa
cala silenziosamente,
leggermente si riposa
sulle cose sulla gente.*

*Bianca meraviglia muta
che si guarda con stupore,
luce in terra ricaduta
che ti fa battere il cuore.*

Roberto Piumini

SIAMO IN INVERNO

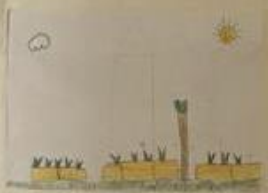




Classe Seconda D

CHE COS'È LA SCUOLA

GENTILEZZA



AMICIZIA



AIUTARE GLI ALTRI



CONDIVIDERE

VOLERSI BENE

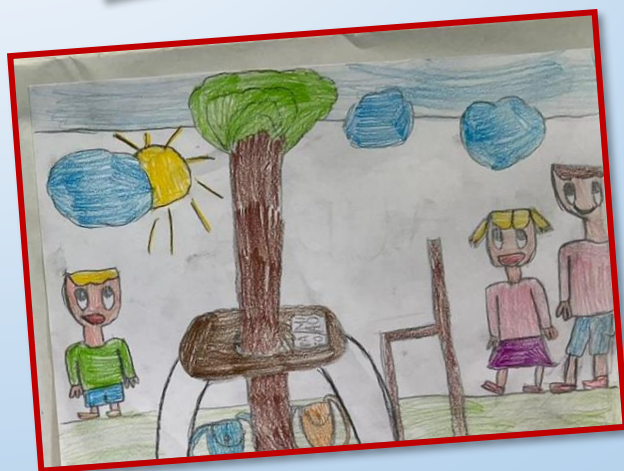
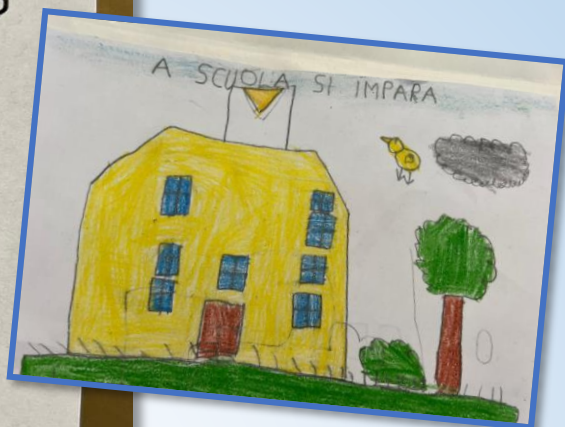


LA SCUOLA È UN TESORO

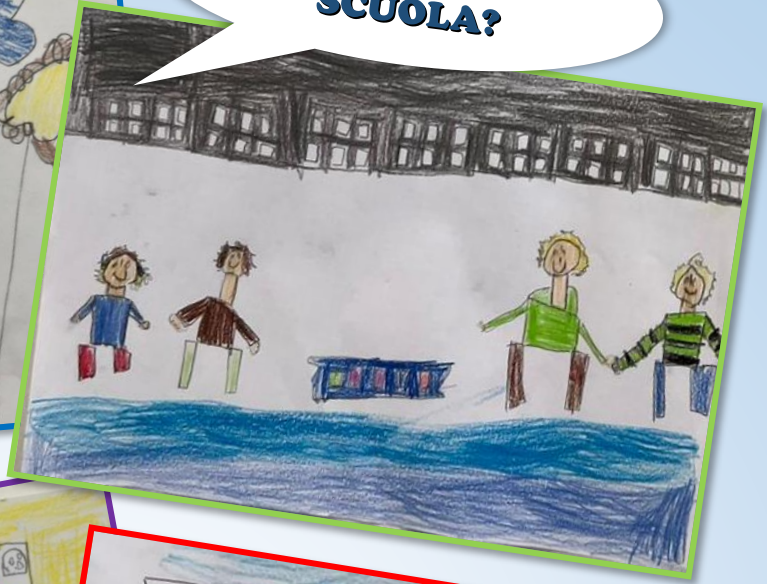
A scuola puoi trovare un vero tesoro
che è più prezioso dell'oro.
A scuola ci sono tanti amici,
ci sono bambine e bambini felici,
c'è accoglienza e collaborazione,
c'è fantasia e condivisione,
ci sono esperienze entusiasmanti
e tante scoperte sorprendenti.
E allora pronti per una nuova avventura
alla scoperta della cultura!

Rita Sabatini

CHE COS'È
LA SCUOLA?



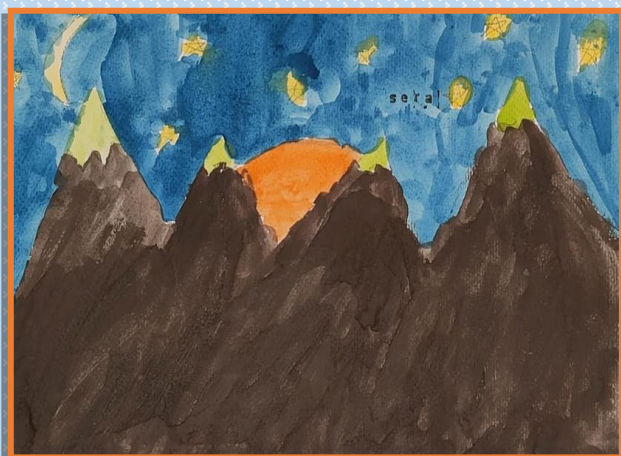
**CHE COS'È LA
SCUOLA?**



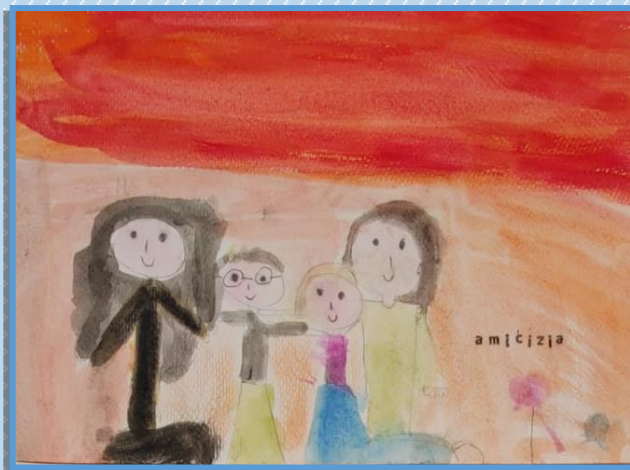
LA SCUOLA È UN TESORO

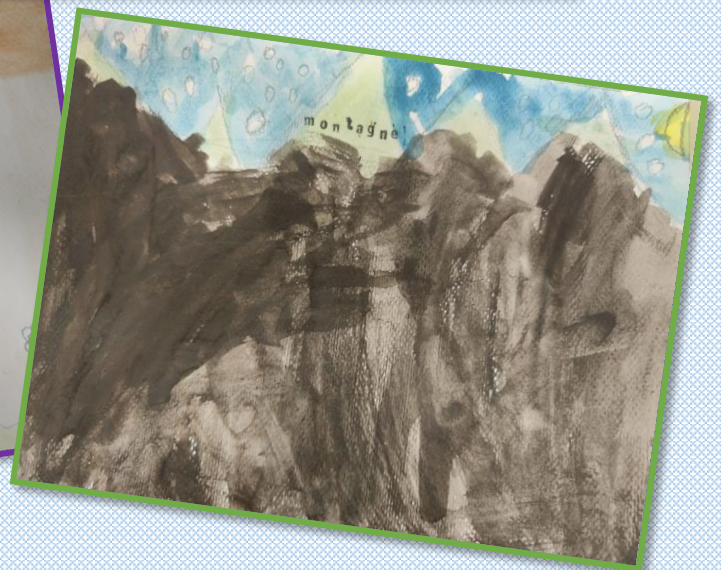
EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

Che cosa mi fa stare bene?



Classe SECONDA B e C







Mi fa stare bene...





Con tubi, imbuti, canaline e altri materiali abbiamo costruito una pista per biglie e abbiamo realizzato un percorso acrobatico.

CLASSI TERZE



UNO SPAZIO DOVE SPERIMENTARE IL TINKERING:

UN APPROCCIO EDUCATIVO CHE METTE INSIEME IL GIOCO, LA COSTRUZIONE DI OGGETTI E L'INDAGINE PER ESPLORARE LE MATERIE STEAM (SCIENZA, TECNOLOGIA, INGEGNERIA, ARTE E MATEMATICA).

UN LUOGO DOVE METTERSI ALLA PROVA E SVILUPPARE UNA DISPOSIZIONE VERSO SCIENZA, PENSIERO CREATIVO E INNOVAZIONE.

UNO SPAZIO DOVE SPERIMENTARE IL TINKERING



3D MUSEO DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA

LABORATORIO: "LA PISTA CON LE BIGLIE".

"I NOSTRI DISEGNI!!"

LE NOSTRE PISTE!

"OGGI ABBIAMO TRASCORSO UNA BELLISSIMA GIORNATA!"
Margherita, Claudia, Ludovica

"CI SIAMO DIVERTITI TANTISSIMO!"
Giovanni, Matthias, Lorenzo

"ABBIAMO FATTO UNA PISTA DI BIGLIE IN VERTICALE E LA NOSTRA ERA BELLISSIMA E ANCHE QUELLE DEGLI ALTRI."

"MI È PIACUTO LAVORARE IN COPPIA CON LE MIE DUE AMICHE."

"MI È PIACUTO COSTRUIRE IL PERCORSO DELLE BIGLIE."
Celeste, Tobias, Francesca

"MI È PIACUTO STARE CON I MIEI COMPAGNI."
Martina, Carolina, Lanuki

"MI È PIACUTO COSTRUIRE CON LE MIE AMICHE: ABBIAMO FATTO UNA PISTA BELLISSIMA!"

"ABBIAMO FATTO: TUBI, BASTONI, CARTONE, BICCHIERI, ELASTICI, IMBUTI, MOLLETTE E STRUMENTI MUSICALI."
Giacomo, Alessandro, Francesco

"IL RESPONSABILE DAVIDE CI HA PORTATI NELLA STANZA DELLE PISTE DA BIGLIE, DOVE C'ERANO TANTI MATERIALI DIVERSI CON CUI ABBIAMO FATTO DELLE PISTE VERTICALI!"

"È STATO BELLO LAVORARE IN GRUPPI."
Shanya, Anna, Tabatha

"SE DOVESSI DARE IL VOTO AL LABORATORIO DAREI 9!"

"È STATO BELLO PERCHÉ SI POTEVA COSTRUIRE A MANI LIBERE."
Marco, Mattia, Sofias

"ABBIAMO FATTO IL PERCORSO DELLE BIGLIE MANTE."
"POI SIAMO TORNATI IN CLASSE E ABBIAMO MANGIATO I PANINI."

*Uscita didattica al Museo della Scienza e della Tecnologia:
laboratorio "La pista con le biglie".
Ricordi, disegni e riflessioni degli alunni della classe 3^aD.*

CONCORSO



Scrittori di Classe “La Magia del Fantasy - Storie ed emozioni al Summer Camp” è un progetto che coinvolge migliaia di scuole italiane e invita gli studenti a iscriversi all’edizione più magica di sempre! Quest’anno, anche la 3[^]C ha partecipato. In questa decima edizione gli studenti sono accompagnati da un testimonial speciale come Harry Potter e hanno la possibilità di cimentarsi con uno dei generi più amati dai ragazzi, il fantasy, e parlare di un tema fondamentale nella scuola e nella vita – le emozioni – attraverso le 6 emozioni base: *felicità, tristezza, paura, disgusto, rabbia e sorpresa*.

IL NOSTRO INCIPIT ASSEGNATO

Un’eruzione spettacolare

Lucio non si arrabbia MAI. È sempre gentile con tutti, anche quando questi “tutti” non sono gentili con lui. Ha sempre un sorriso anche per chi è imbronciato o maleducato. Alza le spalle se qualcuno gli ruba il posto migliore o il boccone migliore o gli passa davanti in una fila, come se non gli importasse.

Bruno è convinto che nasconda un segreto e che la sua calma non è naturale. “Non vedi che ha un sorriso strano?” dice.

“Mah, a me pare bellissimo,” dice Deborah.

“Io dico di pedinarlo e tenerlo d’occhio” insiste Davide, e alla fine Deborah acconsente. Ma ciò che scopriranno non è quello che immaginano e, ovviamente, causerà un bel po’ di caos...





Partendo dall'incipit assegnato, gli alunni di Terza C hanno scritto il loro racconto, inserendo nella storia i tre elementi ricevuti, rappresentati nelle carte.

LUCIO E LA PENTOLA MAGICA

All'Eximietas Summer Camp è notte fonda e i tutti i bambini, quasi tutti bambini, vanno a dormire. La luna piena risplende nel cielo stellato e sgombro da nubi. Si sente il fruscio degli alberi accarezzati dal vento. L'orologio suona i dodici rintocchi della mezzanotte. Nel silenzio Lucio si sveglia, ma non è più un bambino, avvolto in una nube di polvere, si è trasformato in un **pipistrello**. Proprio in quel momento i tre amici Bruno, Davide e Deborah, determinati a scoprire il segreto di Lucio, cercano di introdursi nella sua stanza, dalla finestra, ma non riescono: il passaggio è troppo stretto per loro e sono costretti a rinunciare. La notte seguente Deborah, che non riesce a dormire, sempre alla stessa ora, vede uscire dalla finestra di Lucio un pipistrello in volo. Il pipistrello si dirige verso la torre dell'orologio e, nella notte buia, vola in cerchio insieme ad altri pipistrelli. Il giorno dopo, Deborah chiede a Lucio: "Ma tu, di notte, ti trasformi in un pipistrello?". Lucio risponde: "No, di certo, che cosa ti viene in mente..." dicendo così una grossa **bugia**.

Deborah, sempre più sospettosa, decide di introdursi di nascosto nella camera di Lucio alla ricerca di qualche indizio che la possa aiutare a risolvere il mistero. Dopo aver frugato dappertutto, nascosto sotto al materasso trova il quaderno dei segreti di Lucio e, con voce tremante per l'emozione, legge queste terribili parole: "Caro diario, due anni fa sono stato vittima di un incantesimo che diceva: "Abra Cadabra, tu le emozioni non proverai e per sempre con me sarai" e da quel momento non provo più emozioni, nemmeno la **rabbia**". Deborah allora dà appuntamento a Bruno e a Davide, alle cinque del pomeriggio, dicendo: "Troviamoci alla sala centrale del campus, vi svelerò il segreto di Lucio." E così, dopo la merenda, si incontrano. Deborah sta raccontando la sua incredibile scoperta e ... proprio in quel momento Lucio, vedendo gli amici riuniti, si avvicina a loro.

La Magia del Fantasy

STORIE ED EMOZIONI AL SUMMER CAMP

Con la più grande tranquillità, senza mostrare nessuna emozione, inizia a parlare: “Aiutatemi, sono vittima di un incantesimo, non provo nessuna emozione e a mezzanotte mi trasformo in un pipistrello”. Lucio non è nemmeno arrabbiato per il fatto che Deborah abbia letto, di nascosto, il suo diario: **l’incantesimo è davvero molto potente.**

Gli amici scoprono così un altro segreto di Lucio: ecco perché non partecipava mai ai pigiama-party e non andava mai a cenare la sera, sino a tardi, con i suoi compagni del campus, niente pizzate, niente feste, niente falò sino all’alba a mangiare marshmallow...

Finalmente Bruno, Pietro e Deborah sanno tutta la verità su Lucio e all’istante decidono di aiutare il loro amico.

Lucio svela che l’autore dell’incantesimo è il cuoco Romeo Zuppastorta, che in realtà è un mago oscuro. I ragazzi con coraggio si avviano verso la cucina del cuoco, salgono sulle scale scricchiolanti, attenti a non fare rumore. Ecco che trovano Romeo Zuppastorta intento a scrivere i suoi libri di magia oscura.

Ci sono stoviglie ovunque, in ogni angolo della stanza, ma una padella che appare più lucida delle altre, attira la loro attenzione. Deve essere una **padella magica**. Bruno la afferra e, da dietro, con tutta la sua forza, picchia una violenta padellata sulla testa pelata del cuoco. Romeo Zuppastorta cade a terra, colpendo lo scaffale delle spezie. I vasetti dello zafferano, della salvia, del pepe e del peperoncino cadono e si rompono in mille pezzi. Sembra un’eruzione vulcanica: una nube di polveri riempie la stanza. Si spargono nell’aria profumi fortissimi di spezie che fanno starnutire i ragazzi, sino alle lacrime. Ma, ecco... dal manico della padella escono anche le emozioni di Lucio. I ragazzi le prendono saltando in aria dicendo: “Questa è mia, e anche questa...” divertendosi un mondo. Con la rottura della padella, svanisce anche il potere oscuro di Romeo Zuppastorta che torna ad essere un cuoco specializzato in pancake.

E Lucio...? Lucio non ce la fa a tornare completamente umano, come i suoi compagni, resta per sempre bambino di giorno e pipistrello di notte. Ma in quel momento, finalmente prova due **emozioni**: la **felicità** per aver sconfitto il potere oscuro del cuoco Romeo Zuppastorta e la **sorpresa** di scoprire che i suoi amici lo accettano anche così com’è, metà bambino e metà pipistrello, perché l’amicizia vera non tiene conto delle diversità e accoglie ciascuno così com’è.

Riarte

L'URLO di MUNCH

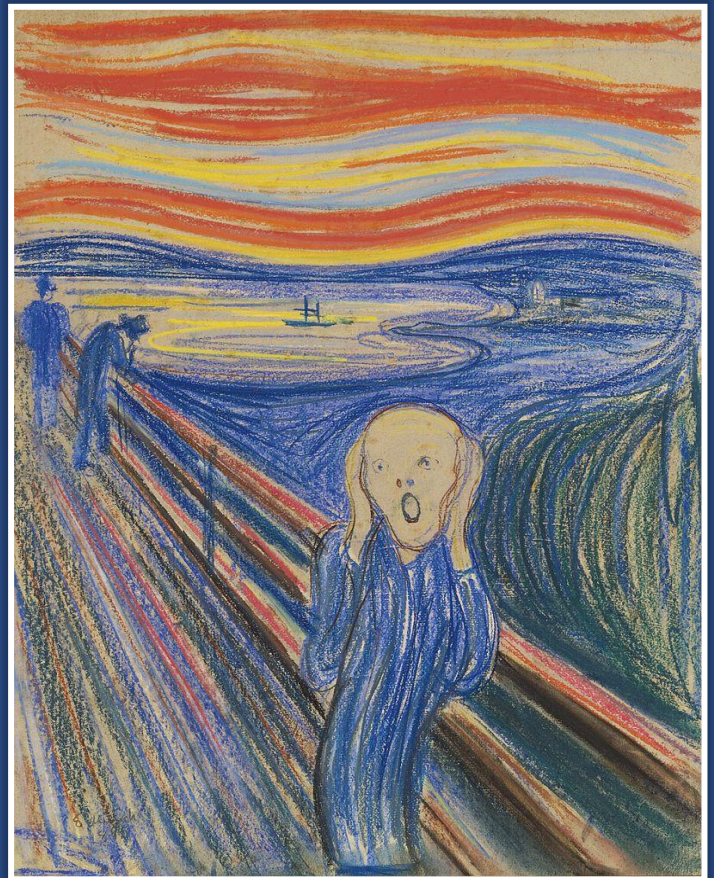




Riarte

«Camminavo lungo la strada con due amici quando il sole tramontò, il cielo si tinse all'improvviso di rosso sangue. Mi fermai, mi appoggiai stanco morto a una palizzata...»

«Sul fiordo nero-azzurro e sulla città c'erano sangue e lingue di fuoco. I miei amici continuavano a camminare e io tremavo ancora di paura... E sentivo che un grande urlo infinito pervadeva la natura».
Edvard Munch



*Edvard Munch, L'urlo, 1895.
 Pastello su cartone,
 Collezione privata.*

Riarte

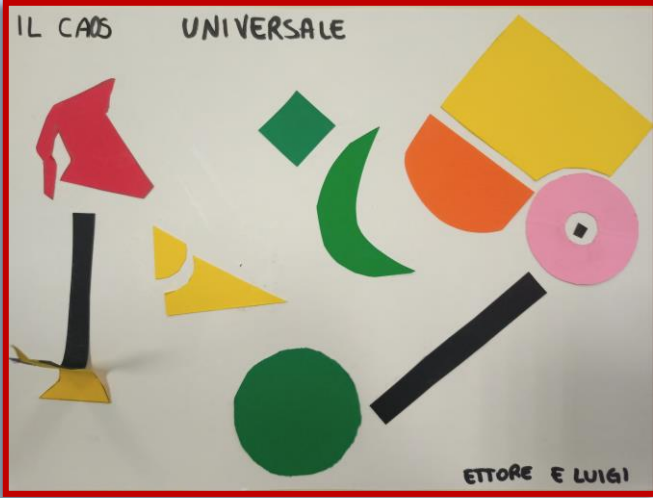
WASSILY KANDINSKIJ

La classe Quarta C ha portato a termine un percorso sulle opere di Wassily Kandinskij. Siamo partiti dalla scoperta dell'artista, per poi diventare noi stessi artisti in prima persona. Abbiamo scoperto come Kandinskij utilizzava forme e colori per esprimere le proprie emozioni; egli fu il pioniere dell'Astrattismo. Kandinskij si lasciava ispirare dalla musica e disegnava ciò che provava ascoltandola. Abbiamo disegnato sui cartoncini colorati delle forme e le abbiamo ritagliate per utilizzarle nelle nostre opere. Poi, abbiamo usato forme che sembrava non avessero valore per creare un quadro con un significato.



A piccoli gruppi la classe si è cimentata nella realizzazione delle opere, incollando le forme nel modo più significativo per ciascuno di loro, dando sfogo alla fantasia e riversando le proprie emozioni nelle opere.

Riarte



Arte



Classe TERZA E

La classe **TERZA E**, ormai appassionata e intenta a scoprire e riprodurre "*l'artista del mese*", a gennaio si è concentrata su **Cézanne** e sulle sue nature morte. Questa è stata un'occasione preziosa per approfondire tecniche pittoriche di ispirazione impressionista e, tra una pennellata e l'altra, sono emerse domande interessanti in merito all'artista e all'arte in generale. Perché la natura morta? Perché gli artisti rappresentano, a volte, emozioni tristi o malinconiche?

Passo dopo passo, l'arte svela la sua magia; in assenza di risposte, sicuramente contribuisce a suscitare domande.



«La luce è una cosa che non può essere riprodotta, ma deve essere rappresentata attraverso un'altra cosa, attraverso il colore. Sono stato contento di me, quando ho scoperto questo.»

Paul Cézanne



«Per un Impressionista dipingere la natura non significa dipingere il soggetto, ma concretizzare sensazioni.»

Paul Cézanne

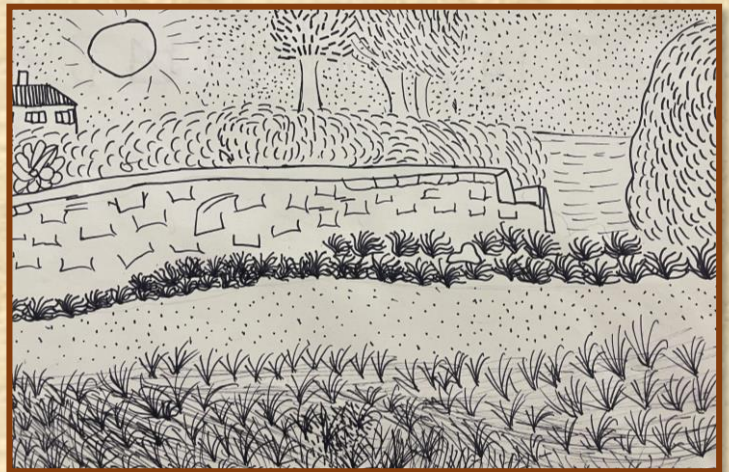


Rlarte

Riarte

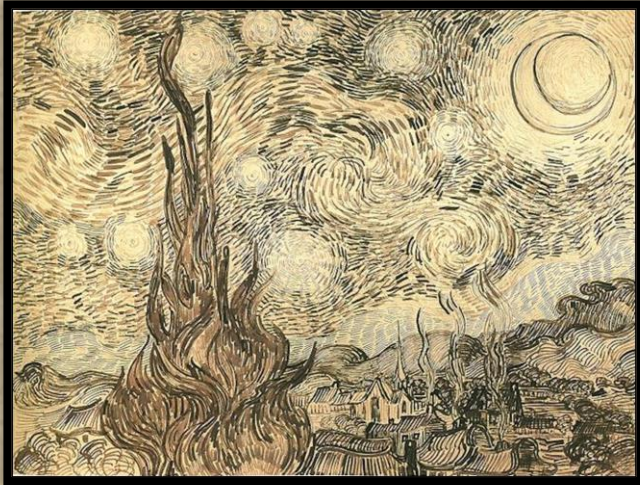
I disegni di Vincent Van Gogh

Vincent van Gogh ha prodotto più di 1000 disegni (in aggiunta ai suoi 870 dipinti, 150 acquarelli e 133 schizzi su lettera) nel corso della sua decennale carriera di artista.

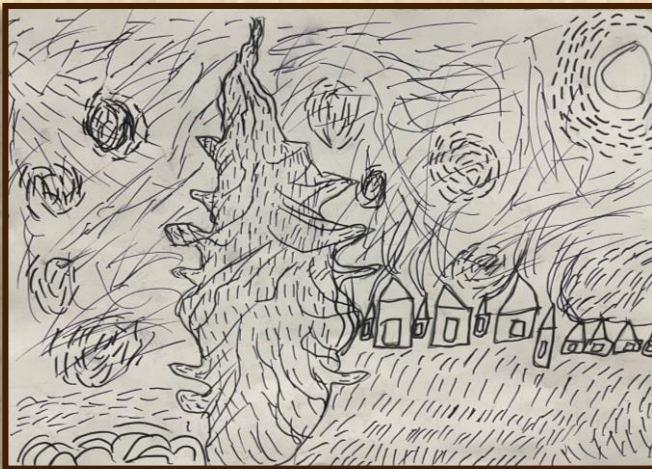


Prima di trovare il coraggio di prendere in mano tele e pennelli, Vincent Van Gogh si cimentò per anni nella pratica del disegno, studiando sui libri, ma soprattutto osservando le realizzazioni dei grandi maestri del passato, nonché qualunque stampa o rivista illustrata gli capitasse a tiro.



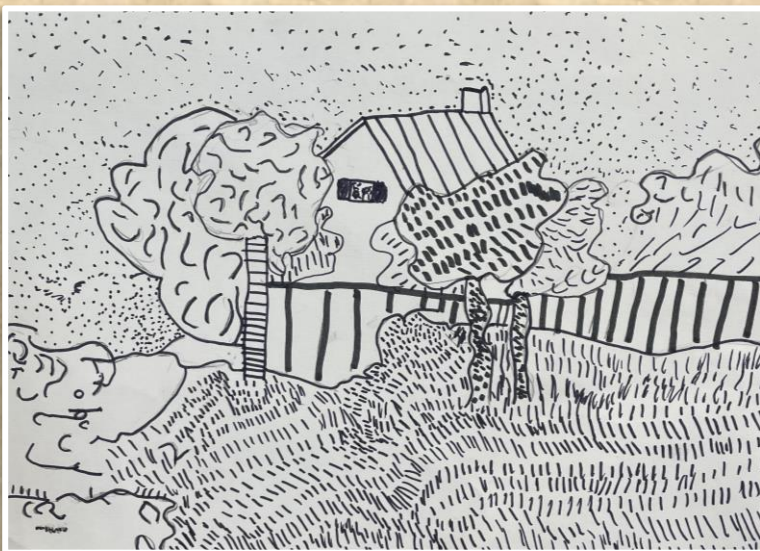


I disegni di Vincent Van Gogh

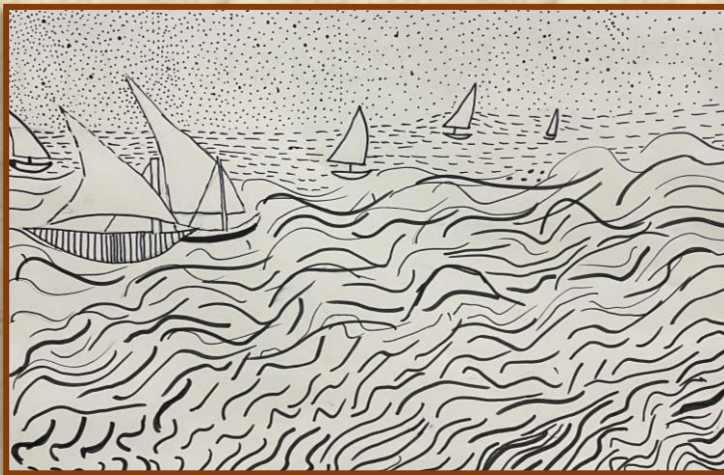
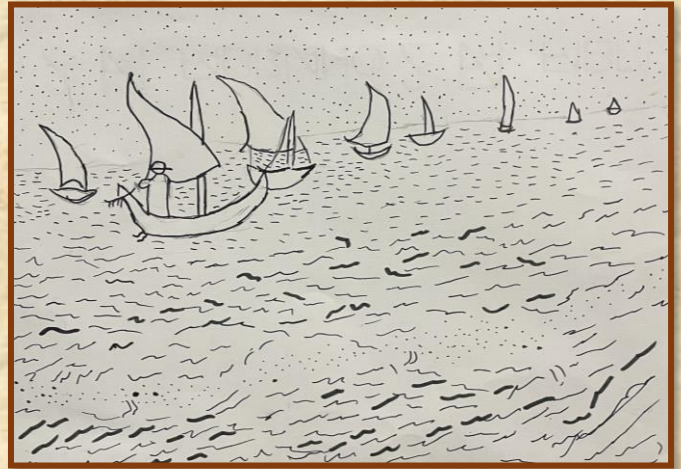




Van Gogh sperimentò un'ampia varietà di tecniche, accostando matite, gessetti, carboncino, inchiostri a penna ...



Nei momenti di ristrettezze economiche, o quando i medici ritennero che le sue condizioni di salute non gli permettessero di dipingere, tornò volentieri a lavorare esclusivamente su carta, senza considerarla una limitazione.



«Disegnare è un po' come scrivere. Quando si impara a scrivere da bambini sembra impossibile riuscire un giorno ad esserne veramente capaci (...) ciononostante tutti, a tempo debito, ci riescono».

«Io sono convinto che si deve imparare a disegnare così come viene, con la stessa facilità con cui si scrive; si devono avere le proporzioni chiare nella mente e si deve imparare a guardare in modo tale da poter riprodurre a proprio piacere qualsiasi soggetto e dimensione».

Vincent Van Gogh





11 FEBBRAIO 2024

**Giornata Internazionale
DELLE DONNE
E RAGAZZE
NELLA SCIENZA**

Scuola Primaria

PORTA AGNESI

ICS via della Commenda Milano



GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE E DELLE RAGAZZE NELLA SCIENZA

11 febbraio 2024

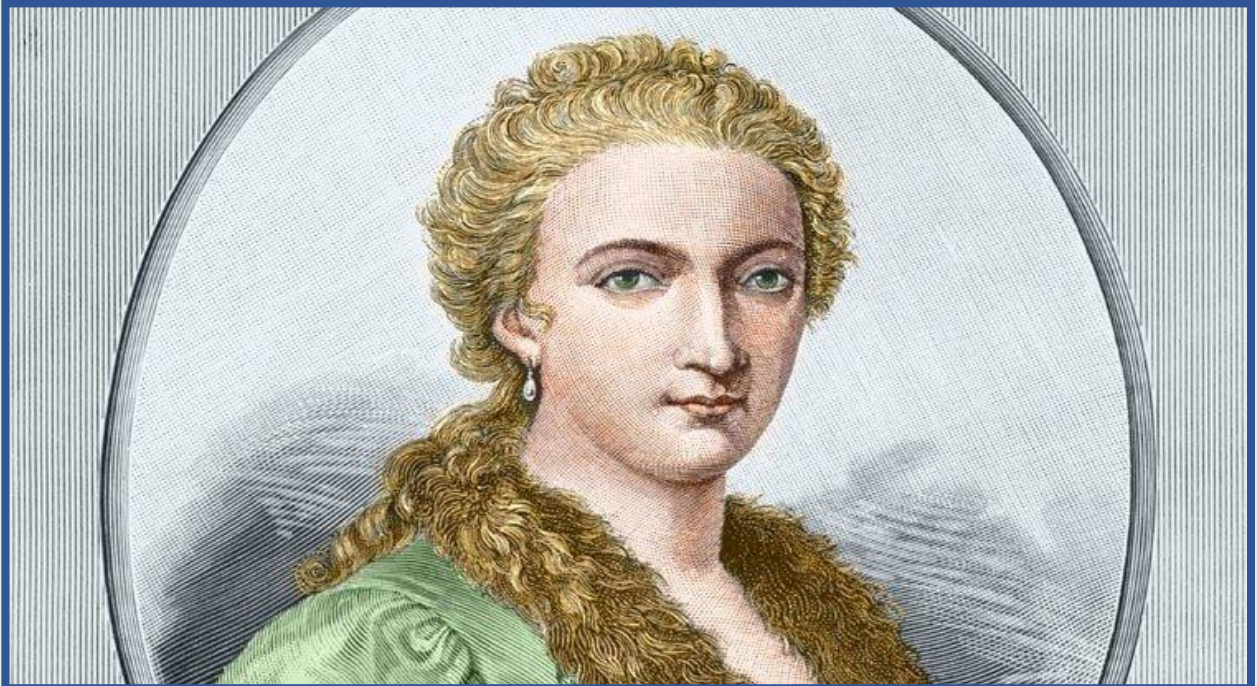


La Scuola Primaria *Porta Agnesi* celebrerà la **GIORNATA INTERNAZIONALE DELLE DONNE E DELLE RAGAZZE NELLA SCIENZA**

invitando la dott.ssa Arianna Renzini per un incontro con gli alunni e le alunne della scuola. La dr Renzini (astrofisica, Premio L'Oréal – UNESCO "Per le Donne e la Scienza") ha gentilmente accettato e **lunedì 12 febbraio** sarà presente per parlare di donne e discipline STEM, gender gap, pari opportunità, in linea con i contenuti dell'Ob.5 dell'Agenda 2030, che quest'anno gli alunni della scuola Quadronno approfondiranno con i loro docenti.

La nostra Scuola Primaria, inoltre, è intitolata a Gaetana Agnesi, la grande matematica milanese, e quindi il connubio *donne e scienza* non può essere trascurato dai bambini e dalle bambine che ogni giorno varcano la soglia dell'edificio di via Quadronno 32: comprendere che investire in un'educazione inclusiva e di qualità per le ragazze, fin dalla giovane età, è cruciale per superare gli stereotipi di genere.

Questa iniziativa, - facendo conoscere la figura di Gaetana Agnesi e di una giovane donna di oggi che si è distinta nel campo della scienza - vuole tenere alta l'attenzione rispetto alla scarsa rappresentanza delle donne e delle ragazze nei percorsi scientifici e promuovere l'uguaglianza di genere.



MARIA GAETANA AGNESI NASCE A MILANO IL 16 MAGGIO 1718 IN UNA FAMIGLIA FACOLTOSA, ARRICCHITASI GRAZIE AL COMMERCIO DELLA SETA.

GAETANA È UNA BAMBINA PRODIGIO. SIN DALL'INFANZIA APPRENDE TANTE LINGUE, AL PUNTO DA ESSERE SOPRANNOMINATA "ORACOLO SETTELINGUE".

È NOTA PER AVER PUBBLICATO NEL 1748 UN TRATTATO DI ANALISI DAL TITOLO "*ISTITUZIONI ANALITICHE AD USO DELLA GIOVENTÙ ITALIANA*". NELLA SUA OPERA GAETANA AGNESI STUDIA UNA PARTICOLARE CURVA CHIAMATA *VERSIERA*. L'IMPERATRICE MARIA TERESA D'AUSTRIA, A CUI IL TRATTATO ERA DEDICATO, REGALÒ A MARIA GAETANA PREZIOSI GIOIELLI, E PAPA BENEDETTO XIV LA NOMINÒ *PROFESSORE DI MATEMATICA E FILOSOFIA NATURALE* ALL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA, DOVE PERÒ, COME ACCADDE ANCHE AD ALTRE SCIENZIATE, NON LE VENNE MAI CONSENTITO DI INSEGNARE.

PROPRIO AL CULMINE DELLA CARRIERA, MARIA GAETANA AGNESI PRESE UNA SCELTA CONTROCORRENTE: ALLA MORTE DEL PADRE, NEL 1752, MISE DA PARTE GLI STUDI PER DEDICARSI ALLA BENEFICENZA. CON I SOLDI DEL SUO PATRIMONIO E CON LA VENDITA DEI PREZIOSI GIOIELLI, CHE LE ERANO STATI DONATI, REALIZZÒ UNA STRUTTURA DEDICATA ALLE PERSONE CON PROBLEMI DI SALUTE MENTALE.

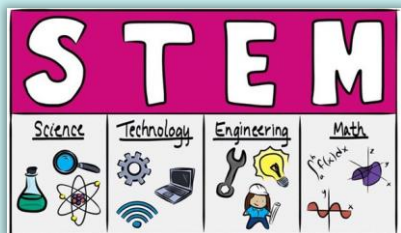
L'ARCIVESCOVO DI MILANO, GIUSEPPE POZZOBONELLI, LE CHIESE DI ASSUMERE LA DIREZIONE DEL *PIO ALBERGO TRIVULZIO* DI MILANO (ATTIVO ANCORA OGGI), E LA DONNA ACCETTÒ, DEDICANDOSI A QUESTA ATTIVITÀ FINO ALLA SUA MORTE, SOPRAGGIUNTA ALL'ETÀ DI 80 ANNI.

CONCORSO DI DISEGNO PER ALUNNI E ALUNNE DELLA SCUOLA PRIMARIA PORTA-AGNESI



GAETANA AGNESI E LE DONNE NELLA SCIENZA

PARTECIPA ANCHE TU ALLA REALIZZAZIONE DELLA COPERTINA
DEL GIORNALINO *PORTA AGNESI IN DIRETTA*
DEDICATA A GAETANA AGNESI
E ALL'UGUAGLIANZA DI GENERE NELLE DISCIPLINE STEM.



REGOLAMENTO DEL CONCORSO

CONCORSO COPERTINA PORTA AGNESI IN DIRETTA

numero Aprile – Maggio 2024

Tema dei disegni – I bambini e le bambine partecipanti sono invitati a realizzare un disegno dedicato al tema

GAETANA AGNESI E LE DONNE NELLA SCIENZA.

Chi può partecipare – Il concorso è aperto a tutti gli alunni e le alunne della scuola Primaria Porta Agnesi.

Indicazioni – Insieme al disegno devono essere riportati: titolo del disegno, nome cognome e classe dell'autore/i (sul retro del foglio).

Caratteristiche – Verranno ammessi disegni realizzati con qualunque tecnica (es. matite, pastelli a cera, tempere, acquarelli, carte, stoffe, materiale di recupero, ...). Il disegno può essere prodotto personalmente, da un piccolo gruppo o dall'intera classe. Saranno ammessi anche i disegni che riportano parti di testo (ad es. slogan, didascalie, fumetti).

Dimensioni – Formato A4.

Consegna – I disegni dovranno essere consegnati entro il 31 marzo 2024 alla referente progetto Ed. Civica, ins.te Lamesta Paola o inviati in foto a: giornalino.primaria@icscommenda.edu.it

Premiazioni – La Commissione Biblioteca valuterà il disegno che meglio avrà interpretato il tema del Concorso e sarà utilizzato per la realizzazione della copertina del numero di aprile /maggio del giornalino della scuola *Porta Agnesi in Diretta*.

Esposizione dei lavori – Tutti i disegni saranno esposti negli ambienti scolastici.



Realizza il tuo disegno, in formato A4,
con qualunque tecnica, e invialo entro il 31 marzo a:
gioralino.primaria@icscommenda.edu.it.

**ARRIVEDERCI
AL PROSSIMO
NUMERO !**

